



# PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 3,20-21)

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

## COMMENTO

**Il clan familiare di Gesù.** Gesù si è allontanato da Nazaret ed è andato a vivere a Cafarnaò. Da lì, dalle città del lago parte la sua missione di annuncio del regno imminente, di conversione, accompagnata da prodigi straordinari. La fama di Gesù si diffonde e la cosa mette in imbarazzo i familiari di Gesù, non tanto per la fama, ma perché egli non sappia approfittare della fama, servendo la sua missione al punto da non riuscire nemmeno a prendere cibo.

**È fuori di sé.** Secondo la logica del clan di Gesù, quello che egli fa è follia e va fermato, corretto. Si muovono per cercare Gesù non per ascoltarlo. Si muovono per entrare nella gestione della sua attività perché credono abbia bisogno di essere guidato.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma... diventa un albero» (Mt 13,3-4).

## MEDITAZIONE

**Servire il Regno.** "Cercate prima il Regno di Dio" (Cfr. Mt 6,33), insegna Gesù nel Vangelo. Ci sono esigenze personali, legittime come il cibo, che possono essere anche posposte davanti all'esigenza del Regno di Dio. Gesù vive per fare la volontà del Padre e in essa trova il suo nutrimento (Cfr. Gv 4,34). Questa fiducia nel Signore è incomprensibile da parte di chi non la possiede, pertanto anche i discepoli del Signore passano per stupidi ad occuparsi delle cose del Signore, quando potrebbero pensare a se stessi.

### **PREGHIERA. Sal 110(111)**

*Il salmista ringrazia il Signore che è fedele: nutre chi lo serve*

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
tra gli uomini retti riuniti in assemblea.  
Grandi sono le opere del Signore:  
le ricerchino coloro che le amano.

Il suo agire è splendido e maestoso,  
la sua giustizia rimane per sempre.  
Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie:  
misericordioso e pietoso è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme,  
si ricorda sempre della sua alleanza.  
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,  
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e diritto,  
stabili sono tutti i suoi comandi,  
immutabili nei secoli, per sempre,  
da eseguire con verità e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo,  
stabili la sua alleanza per sempre.  
Santo e terribile è il suo nome.  
Principio della sapienza è il timore del Signore:  
rende saggio chi ne esegue i precetti.  
La lode del Signore rimane per sempre.

Preghiamo.  
Dona al tuo popolo, o Signore, di sfuggire alle insidie del maligno e di cercare te, unico nostro Dio, con purezza di spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## CONTEMPLAZIONE

**Le tue vie, le mie vie.** <sup>8</sup>I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. <sup>9</sup>Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri» (Is 55,8-9).

**«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma... diventa un albero» (Mt 13,3-4).**